

da Rio Gere
piste del comprensorio

Enrico Ghezze, amministratore delegato della società Faloria-Cristallo, «anche il primo maggio sono stati numerosi coloro che sono saliti con la funivia al rifugio per farsi l'ultima sciata ed approfittare degli eventi organizzati per salutare nel migliore dei modi la stagione cominciata il 28 novembre. Nell'inverno in cui la funivia Faloria ha festeggiato gli 80 anni di vita, abbiamo anche inaugurato la pista Scoiattolo, la quinta pista nera del comprensorio del Faloria. Il tracciato parte da quota 2.054 metri, dall'arrivo a monte della seggiovia Bigontina, e scende a valle per quasi 1 km, con una pendenza massima del 55% e un dislivello di 238 metri. Un pista nera adatta a sciatori esperti, che va ad aggiungersi alle altre quattro famose piste nere del comprensorio, Vitelli, Franchetti, Stratondi e Bigontina, che piace ai campioni dello sci e agli appassionati in grado di scenderla. Quest'anno le abbondanti nevicate di fine aprile», conclude Ghezze, «ci hanno consentito, per la prima volta, di essere aperti anche da Rio Gere e di avere il primo maggio tutti i tracciati sciabili. Un finale l'top».

In pista per le ultime sciare anche il sindaco Gianpietro Ghedina, che si è complimentato per l'ottima preparazione dei tracciati, e il campione istian Ghedina.

«La gente che è venuta su divertita», ammette l'Amministratore dei Mondiali di Cortina 2021, «ed ha trovato condizioni di neve fantastica, tipicamente invernali. Ho sciato anche io e posso assicurare che è stato meglio che in inverno». La notizia dell'ultima sciata, a maggio, in Faloria ha richiamato anche le televisioni nazionali: servizi sono stati realizzati dalla Rai e Mediaset.

Alessandra Segafreddo

© FINE ALZANO DIRITTI RISERVATI



Maxi foto in bianco nero sulle case di Pozzale per la festa del Patrono

PIEVE DI CADORE. Una delle località del Cadore più pittoresche, il paese di Pozzale, nel Comune di Pieve di Cadore, prepara una grande sorpresa per festeggiare il santo patrono, San Tomaso, che ricorre il 3 luglio.

«Per quel giorno», spiega Daniele Da Rù, membro della nuova associazione «Ats Zalepo» nata a Pozzale in queste settimane, «le case del paese saranno tappezzate con 29 maxi foto in bianco e nero delle dimensioni minime di 2 metri per 1,20: foto che saranno montate su altrettanti edifici privati con lo scopo di realizzare la mostra «Vecio paese» che consenta ai visitatori di capire com'era Pozzale tanti anni fa».

A chi è venuta l'idea?

«L'ispiratrice dell'iniziativa è stata Susanna Da Cortà, la stessa persona che lo scorso anno ha lanciato il recupero delle panchine vecchie abbandonate in magazzino. Attorno a lei si è formato un gruppo di appassionati di fotografia e di vecchie cose del quale fanno parte anche coloro che organizzano ogni anno la sagra di Pozzale. Una festa che quest'anno si terrà dal 6 al 7 luglio, subito dopo la ricorrenza di San Tomaso. Di questo gruppo fanno parte in particolare la Regola e l'associazione sportiva Pozzale e il Comitato frazionale».

Quali i soggetti?

«La fotografie che ritraggono vecchi edifici non saranno solo di Pozzale, ma di vari paesi del mondo. Saranno ovviamente paesi di montagna, anche per fare un raffronto con Pozzale. L'idea è di dare comunque una immagine del passato. Le stampe fotografiche saranno montate sulle case di privati, ai cui proprietari sarà chiesta una autorizzazione scritta preventiva. Le installazioni non saranno a caso, ma seguiranno degli elaborati tecnici che sono stati presentati all'amministrazione comunale per poter ottenere l'autorizzazione. È stata presentata anche una planimetria sulla quale sono stati indicati gli edifici interessati».

Chi pagherà le spese?

«Innanzitutto in questa operazione saranno investiti i guadagni delle sagre; ci saranno poi alcuni privati che concorreranno ad acquistare le stampe fotografiche e infine ci sarà la Regola di Pozzale che interverrà a saldare quanto eventualmente rimanesse scoperto. Perciò al Comune di Pieve l'iniziativa non costerà nulla, se non l'eventuale aiuto logistico delle maestranze per la sola installazione. La nostra idea sarebbe poi di presentare la novità in occasione proprio della sagra di Pozzale che si svolgerà nel primo fine settimana di luglio».

Vittore Doro

Il sindaco sui lavori

Pais Becher assicura ancora sulla sorte dei rimborsi

AURONZO. Il sindaco di Auronzo, Tatiana Pais Becher, sollecitata dalle numerose richieste dei cittadini pervenute in municipio in questi ultimi giorni, ha affidato ai social una puntuale ricognizione sulla situazione post emergenza maltempo e sullo stato degli interventi già in atto o previsti a breve, con annesso l'elenco delle risorse a dispo-

sizioni

GLI IN

Enelst
zi ne
ponto
zia de
na, sp
riale
Vaia.
nale
per

UNICA PARTECIPANTE AL BANDO

Gli uffici turistici di Auronzo/Misurina saranno gestiti dalla Cadore

AURONZO. La cooperativa Cadore Scs si è aggiudicata il bando per la gestione degli uffici turistici di Auronzo e Misurina. Le indiscrezioni della vigilia si sono rivelate azzeccate: alla scadenza del bando promosso dal Comune di Auronzo e fissata al 30 aprile, l'unico soggetto partecipante è stata la cooperativa Cadore Scs che già opera da tempo sul territorio auronzano con altre mansioni, su tutte quella della riscossione del pagamento dell'imposta per l'accesso alla strada delle Tre Cime. Bando espletato a cifra piena: la cooperativa Cadore Scs avrà a disposizione 91.600 euro per ventotto mesi. Scadenza fissata all'estate del 2021.

«Siamo felici di poter consolidare la collaborazione con il Comune di Auronzo», ha com-